

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

AIDO GRUPPO COMUNALE G.CIAMPINI LANCIANO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ05980

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONALE ABRUZZO

4°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

SOCIAL AIDO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE: Educazione e promozione culturale
AREA DI INTERVENTO: E11-SPORTELLI INFORMA

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

6.1 Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale di partenza con relativi indicatori

L'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi, tessuti e cellule) nasce il 23 febbraio del 1973 a Bergamo. Lungo i 43 anni della sua storia, l'associazione è cresciuta sia al suo interno che all'esterno, nel creare un clima idoneo allo sviluppo della tematica della donazione degli organi tessuti e cellule nella società italiana. Al fine di raccogliere un numero rilevante di adesioni, per dare una speranza concreta a tutti i pazienti oggi presenti nelle liste d'attesa dei trapianti. Il periodo attuale è sicuramente uno dei più suggestivi per diversi fattori: da un lato i numerosi studi scientifici che hanno permesso l'innalzamento della percentuale di riuscita dei trapianti e dall'altro sulla possibilità di scegliere se apporre un bollino sul documento d'identità di ogni donatore che certifichi il consenso già sottoscritto. Questi due caratteri spiegano bene, quanto sia centrale oggi la tematica della donazione e di quanto ci sia bisogno di una comunicazione costante ed efficace su tale argomento.

L'AIDO Gruppo Comunale G.Ciampini di Lanciano, nasce nel 1983 e fin da subito sposa nella sua totalità gli obiettivi e le iniziative disposte dalla sede nazionale. L'attività dell'AIDO da sempre ispirata e guidata dai valori della solidarietà e della donazione la riscontriamo nei consensi raccolti sul territorio. Qui di seguito riportati nella tabella e nel grafico.

ANNI	ADESIONI AIDO
Anni precedenti al 1983	68
1984/1988	303
1989/1993	226
1994/1998	376
1999/2003	140
2004/2008	312
2009/2013	141
2014/Sett. 2015	59
Totale	1625

TABELLA N.1 Iscrizioni dagli anni precedenti al 1983 a Settembre 2015

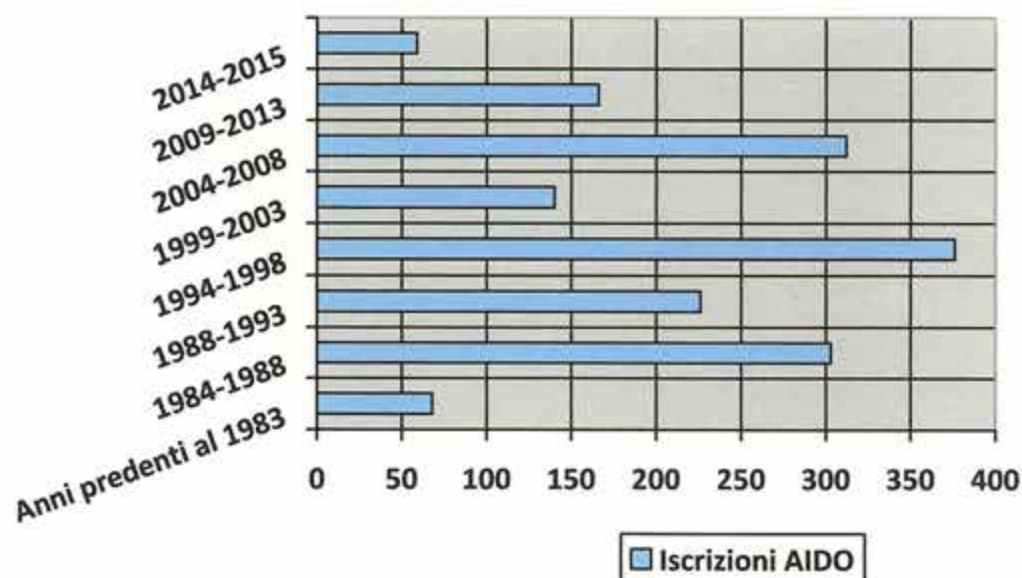


GRAFICO N.1 Iscrizioni dagli anni precedenti al 1983 a Settembre 2015

L'AIDO Gruppo Comunale G.Ciampini di Lanciano è iscritta al **registro regionale delle organizzazioni di volontariato (L.R. 37/93 L.R. 16/2008 art.103) con atto d'iscrizione n°282 del 29/12/2008**. L'associazione ha anche in vigore un accordo con il Comune di Lanciano seguente al protocollo d'intesa. Inoltre l'AIDO Lanciano s'impegna quotidianamente ad informare e sensibilizzare la cittadinanza sulla possibilità di dare consensi in diverse modalità:

- La registrazione presso gli sportelli predisposti dalle AZIENDE SANITARIE LOCALI e dai COMUNI
- Dichiarazione di volontà alla donazione di organi, tessuti e cellule scritta su carta semplice e recante nome, cognome, data e luogo di nascita, data e firma.
- Tesserino blu inviato dal ministero della Sanità da portare sempre con sé

Aumentare i consensi costituisce un pre-requisito essenziale per far incrementare il numero dei trapianti, tenendo ben presente che i pazienti in lista d'attesa sono 8,758

(Dati SIT al 13 Gennaio 2015), fronte dei 3,037 trapianti effettuati nell'anno 2014. I pazienti che risultano essere ancora in attesa sono pari al 65,33% del totale. Dai dati qui di seguito riportati è possibile comprendere meglio i tempi medi di attesa per un trapianto, il tasso di mortalità in lista suddiviso per ogni singolo organo.

ORGANO	TEMPI MEDI DI ATTESA	TASSO DI MORTALITA' IN LISTA
Rene	3,2 anni	1,7%
Fegato	2 anni	6,4%
Cuore	2,9 anni	6,6%
Polmone	2,3 anni	9,2%
Pancreas	3,3 anni	1,5%

TABELLA N.2 Tempi di attesa e tasso di mortalità (Dati AIDO 01/01/2015)

Situazione di partenza

L'AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" di Lanciano è capofila di diversi comuni limitrofi a quello frentano: Castel Frentano, Fossacesia, Frisa, Mozzagrogna, Paglieta, Rocca San Giovanni, Santa Maria Imbaro, Sant'Eusanio del Sangro e Treglio.

COMUNI	NUMERO ISCRITTI AIDO LANCIANO	% SU TOTALE ISCRITTI AIDO LANCIANO	ABITANTI (DI CUI MAGGIORENNI)	% ISCRITTI AIDO SU TOTALE ABITANTI
Lanciano	1294	79,6%	35624 (30098)	4,2%
Fossacesia	90	5,5%	6419 (5271)	1,7%
Castel Frentano	40	2,4%	4346 (3627)	1,1%
Paglieta	49	3%	4400 (3684)	1,3%
Sant'Eusanio	18	1,1%	2511 (2142)	0,8%
Mozzagrogna	23	1,4%	2391 (1945)	1,1%
Rocca San Givoanni	16	0,9%	2382 (2026)	0,7%
Santa Maria Imbaro	27	1,6%	2001 (1605)	1,6%
Treglio	26	1,6%	1614 (1313)	1,9%
Frisa	42	2,5%	1802 (1538)	2,7%
TOT.	1625	100%	63490 (53249)	3%

TABELLA N.3 Iscritti per comune, percentuale sul totale iscritti e percentuale sul totale abitanti (Dati AIDO 21/09/2015)

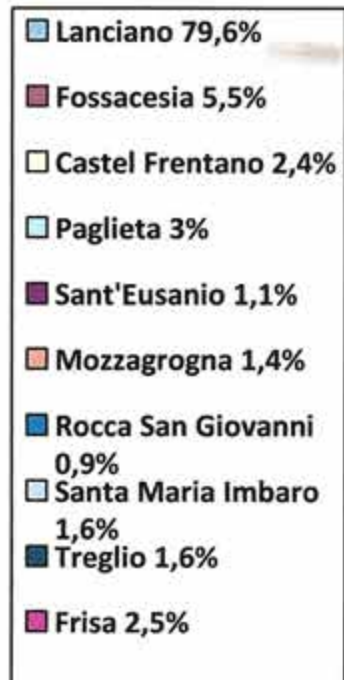
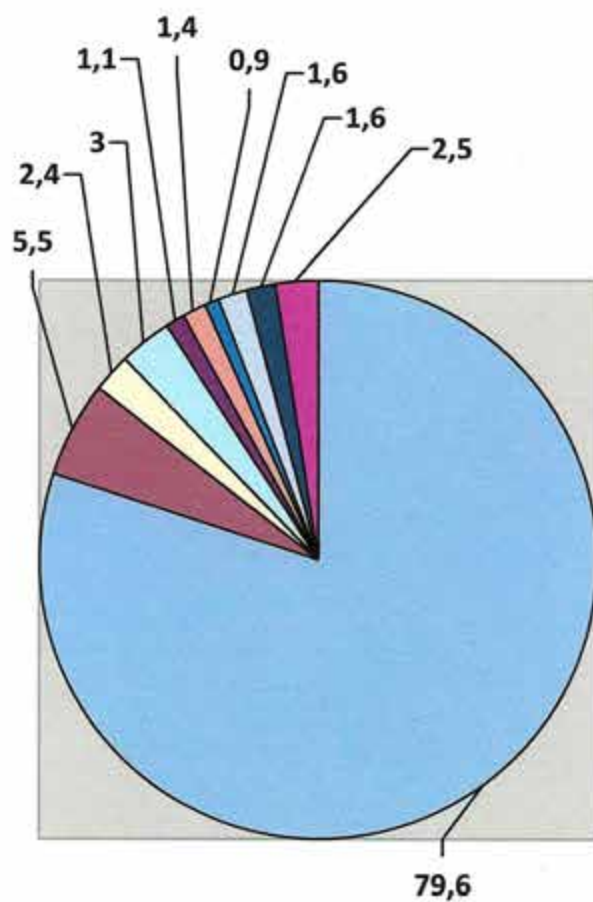


GRAFICO N.2 Provenienza iscritti per comune (Dati AIDO 21/09/2015)

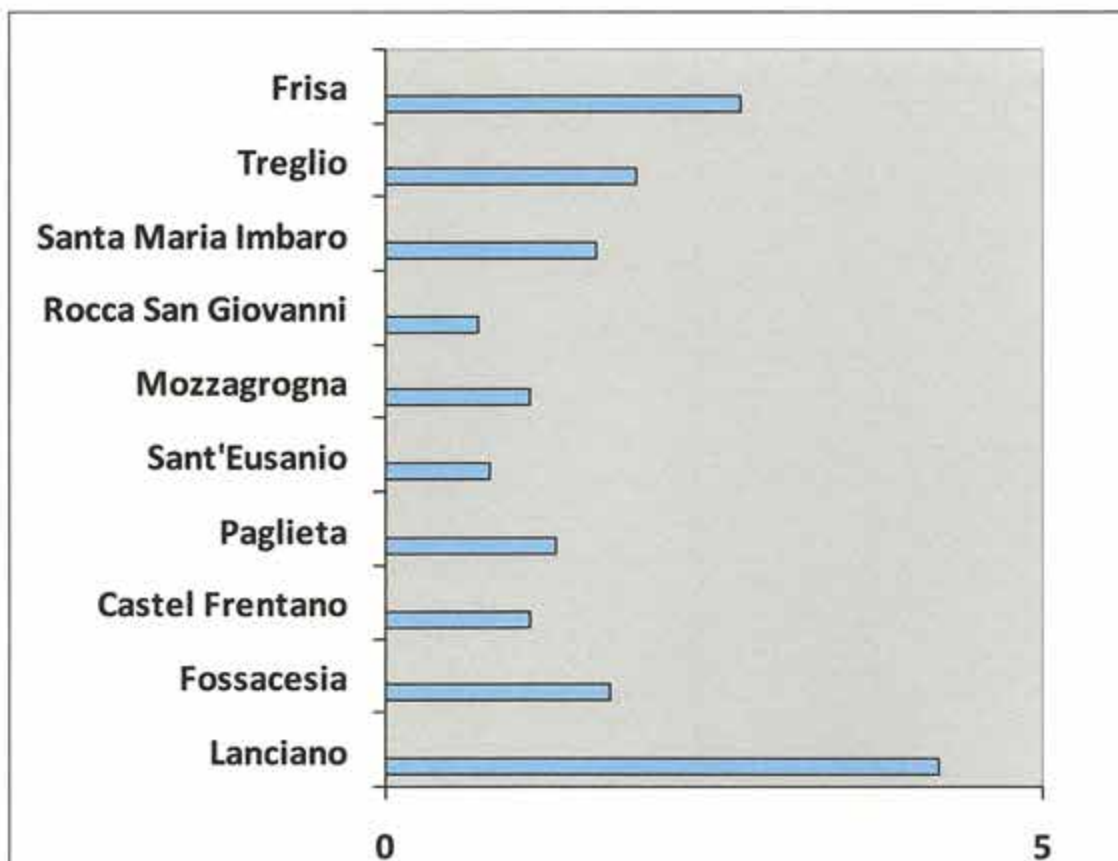


GRAFICO N.3 Percentuale iscritti all'AIDO sul totale degli abitanti (Dati AIDO 21/09/2015)

Dai dati si evince che nei territori limitrofi alla città di Lanciano vi è la necessità di un intervento strutturato che riesca a far crescere la sensibilità sulla donazione di organi, tessuti e cellule attraverso il miglioramento dell'uso dei social media e soprattutto coinvolgendo i giovani. Saranno previste attività itineranti nei comuni limitrofi, creando così una rete di volontari radicati nel proprio territorio. Al fine di raccogliere maggiori consensi e aumentare la consapevolezza sulla donazione. La prima risorsa umana contattata saranno di sicuro: i volontari di servizio civile. L'AIDO Lanciano, ormai da 6 anni, apre le sue porte a giovani ragazzi e ragazze che vogliano attraverso le loro capacità aiutare l'associazione nel suo radicamento sul territorio.

6.2 Analisi della domanda e dell'offerta di servizi analoghi

Ora si analizza la domanda: ovvero tutte quelle necessità sia medico-scientifiche che sociali, emergenti dalla società nel quale andiamo ad operare. Vi sono dunque i seguenti bisogni: incrementare l'informazione e la sensibilizzazione sulla tematica della donazione degli organi tessuti e cellule al fine di abbattere il muro dell'indifferenza e del pregiudizio che costituisce un'enorme ostacolo per accrescere i consensi dell'associazione. Nella fattispecie educare e coinvolgere i giovani, come

linfa vitale per il prosieguo della vita associativa. Strumento essenziale per toccare l'animo di tutte le persone è la comunicazione: intesa non solo come trasmissione di informazioni, ma come costante donazione di sé attraverso la propria esperienza.

Per fare fronte a queste necessità sono presenti sul territorio delle istituzioni che, creando una rete sinergica di relazioni, possono rispondere in modo efficace ed efficiente ai bisogni di cui sopra:

- Presidio ospedaliero locale;
- CSV Chieti;
- Comuni di Riferimento;
- Organizzazioni di volontariato come ADOS, AVIS, CRI, AVO, etc.

I bisogni e gli indicatori

BISOGNI	INDICATORI
Aumentare le manifestazioni di consenso	Numero di adesioni raccolte
Aumentare la conoscenza e i consensi sulla donazione degli Organi Tessuti e Cellule nei comuni limitrofi alla città di Lanciano	Numero di eventi svolti e numero di dichiarazioni positive
Potenziare la comunicazione dell'AIDO attraverso l'utilizzo dei mass media	Numero di Mi Piace su Facebook, numero di follone su Twitter e Instagram, numero di visite sul sito web
Sensibilizzare, coinvolgere ed educare alla cultura della donazione nei luoghi di socializzazione dei giovani	Numero di attività svolte e numero di giovani under30 coinvolti nelle iniziative

TABELLA N.4 Bisogni e Indicatori

6.3 Destinatari e Beneficiari

I destinatari diretti del progetto sono: tutta la collettività della città di Lanciano e dei comuni limitrofi, che saranno in prima persona coinvolti nelle attività di sensibilizzazione-informazione e in quelle ludico-creative. Particolare attenzione è rivolto al target dei giovani under30, a cui sono rivolte diverse attività in seguito esplicate. Utilizzando in gran parte le risorse che ci sono fornite dal web e dai mass media.

Oltre ai destinatari, il presente progetto porterà benefici a degli attori a cui il progetto non è direttamente dedicato. Tra i beneficiari troviamo:

- *I pazienti in lista d'attesa*
- *I partner del progetto*
- *Le istituzioni sanitarie locale*
- *Il mondo del volontariato*

7) *Obiettivi del progetto:*

Tenuto conto dell'area di intervento e dell'analisi territoriale da cui si parte, considerati i bisogni e identificati i destinatari e i beneficiari si ritiene necessario attuare il seguente intervento:

Coinvolgere tutto il territorio di competenza del gruppo comunale di Lanciano, informarlo ed educarlo alla cultura della donazione di organi, tessuti e cellule attraverso l'utilizzo dei mass media, convegni medico-scientifici e di attività ludico ricreative.

Per raggiungere la finalità del progetto, si rendono necessari i seguenti **obiettivi specifici** di seguito elencati:

- 1. Incrementare i consensi sulla donazione degli organi, tessuti e cellule;**
- 2. Aumentare la conoscenza e i consensi sulla donazione degli organi nei comuni limitrofi alla città di Lanciano;**
- 3. Migliorare la promozione dell'AIDO attraverso l'utilizzo dei mass media;**
- 4. Sensibilizzare, coinvolgere e educare alla cultura della donazione nei luoghi di socializzazione dei giovani;**

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici, vengono descritti gli indicatori di risultato e i risultati attesi per ogni obiettivo:

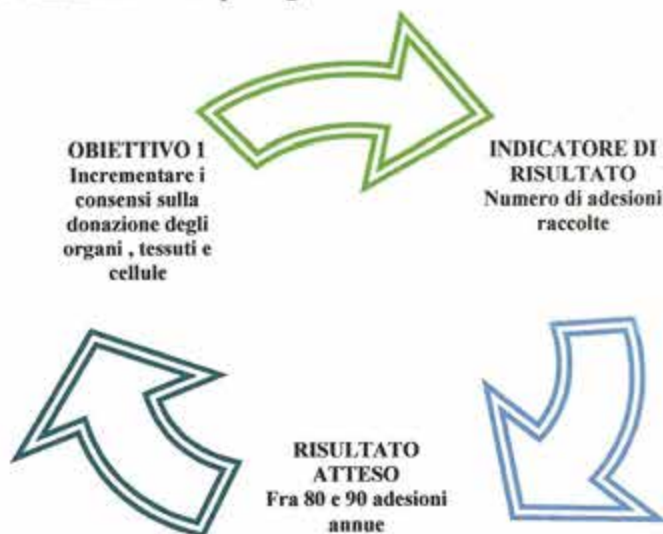


GRAFICO N.4 Obiettivo n.1, Indicatore di risultato e risultato atteso

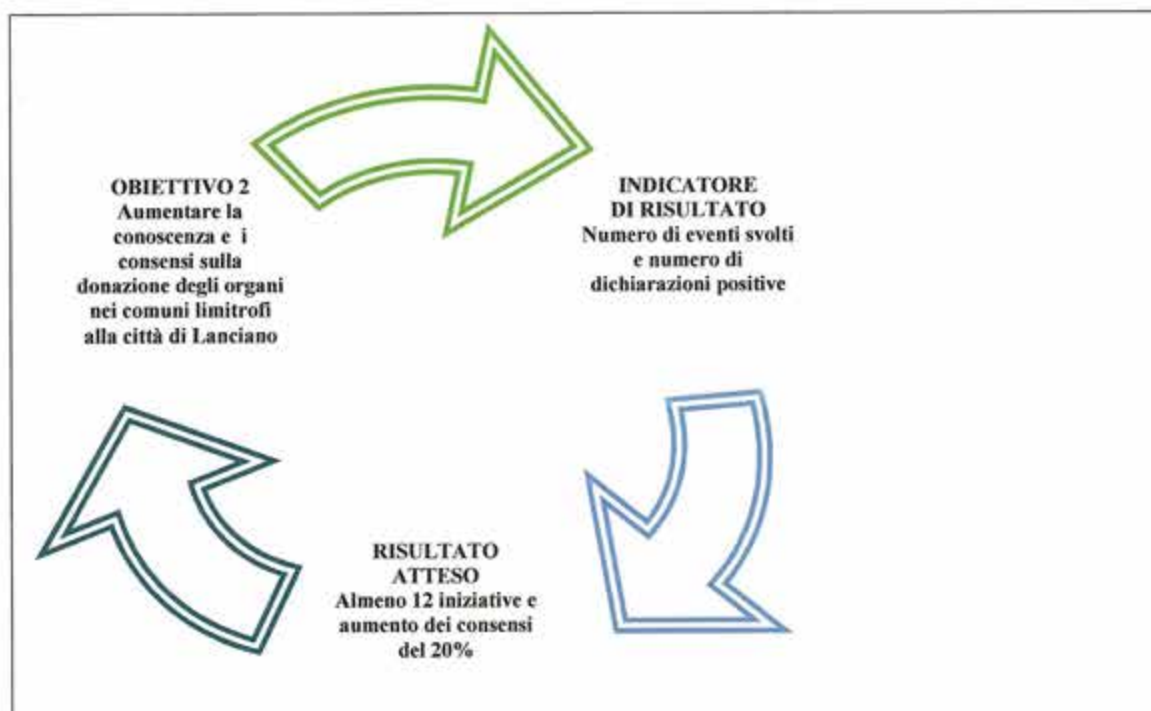


GRAFICO N.5 Obiettivo n.2, indicatore di risultato e risultato atteso

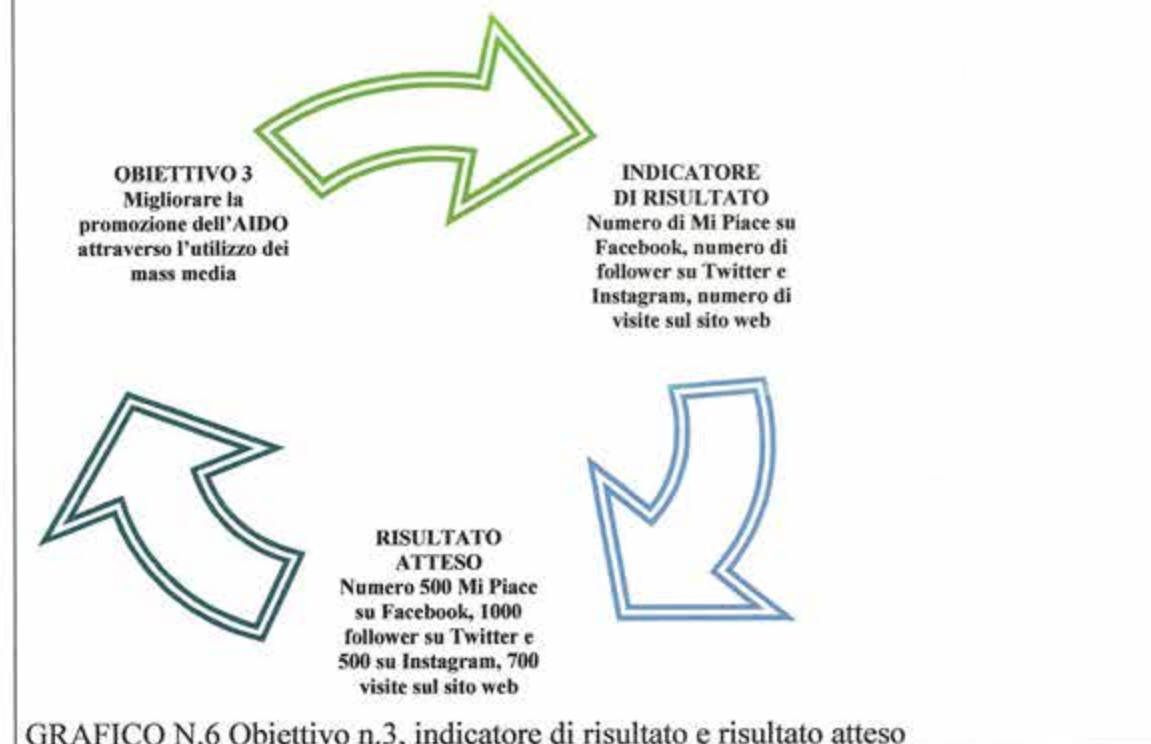


GRAFICO N.6 Obiettivo n.3, indicatore di risultato e risultato atteso

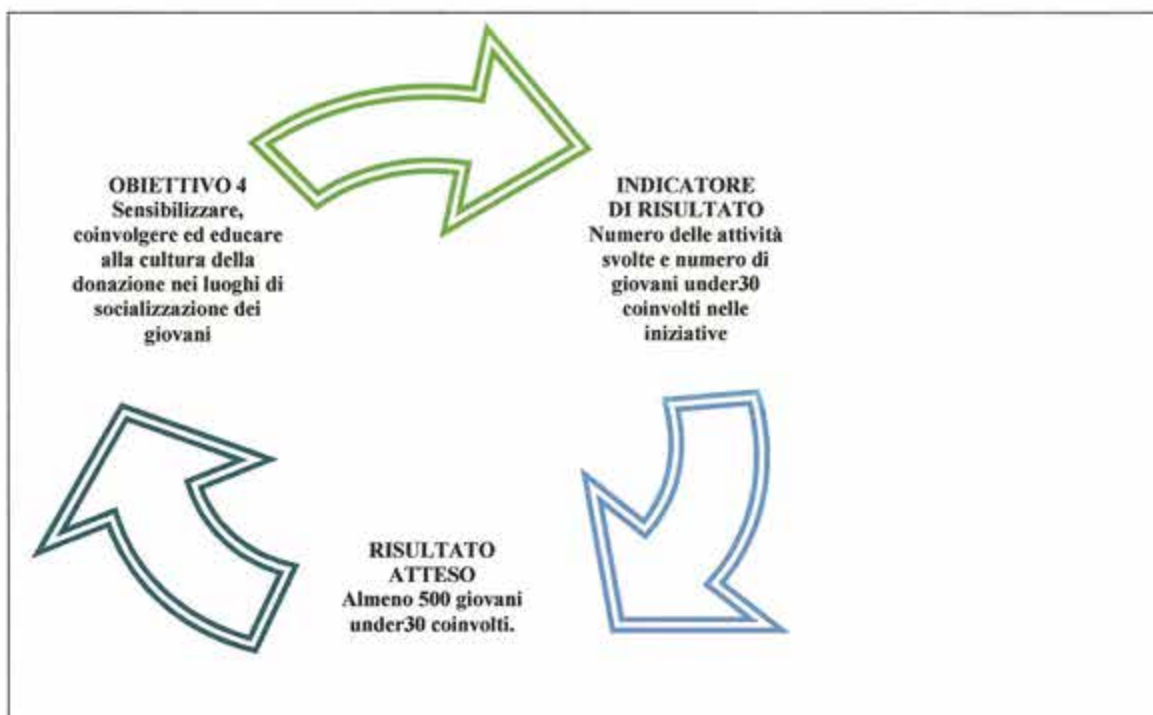


GRAFICO N.7 Obiettivo n.4, indicatore di risultato e risultato atteso

Tra i molteplici obiettivi che l'AIDO Gruppo Comunale G.Ciampini di Lanciano ha sempre perseguito l'inserimento e l'accompagnamento di volontari a bassa scolarizzazione all'interno del mondo del volontariato, al fine di formarli al mondo lavorativo. Anche in questo progetto l'AIDO Lanciano **si prefigge l'inserimento di un volontario a bassa scolarizzazione (massimo licenza media inferiore) da accompagnare in un percorso formativo che gli faccia sviluppare competenze nelle attività ludico-ricreative e di promozione dell'ente che andrà a seguire personalmente.**

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi
 Analizzato con attenzione il contesto territoriale e la situazione di partenza, tenendo ben presente quali sono i destinatari e i beneficiari del progetto. Da tutto ciò nascono le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi prima elencati. Ogni singola attività è uno step imprescindibile per raggiungere l'obiettivo prefissato.

OBIETTIVO N.1 INCREMENTARE CONSENSI SUL TEMA DELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI, TESSUTI E CELLULE

AZIONE: ORGANIZZAZIONE E MESSA IN ATTO DI CONVEGNI MEDICO-SCIENTIFICI SUL TEMA DELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI, TESSUTI E CELLULE CON ANNESSE TESTIMONIANZE

Attività n.1	Progettazione e organizzazione degli eventi
---------------------	--

Attività n.2	Coinvolgimento del personale medico-scientifico e delle persone che daranno la loro testimonianza sulla tematica della donazione
Attività n.3	Predisposizione del calendario
Attività n.4	Messa a punto della parte grafica e pubblicitaria dell'evento, in stretta connessione con il coinvolgimento della stampa locale e sui social network
Attività n.5	Allestimento di uno stand informativo e consegna del materiale e delle adesioni
Attività n.6	Raccolta adesioni e feedback sugli eventi

TABELLA N.5 Obiettivo Specifico, Azione e numero delle Attività

OBIETTIVO N.2 AUMENTARE LA CONOSCENZA E I CONSENSI SULLA DONAZIONE DEGLI ORGANI, TESSUTI E CELLULE NEI COMUNI LIMITROFI ALLA CITTA' DI LANCIANO

AZIONE': TOUR DELL'AIDO

Attività n.1	Contattare da parte dei vertici dell'AIDO i sindaci dei comuni di cui il gruppo comunale di Lanciano è capofila (Treglio, Rocca San Giovanni, Fossacesia, Frisa, Santa Maria Imbaro, Castel Frentano, Mozzagrogna, Paglieta, Sant'Eusanio del Sangro)
Attività n.2	Stilare calendario del "Tour dell'Aido" prestando particolare attenzione alla connessione tra gli eventi proposti e le festività patronali dei singoli comuni
Attività n.3	Predisposizione del calendario
Attività n.4	Messa a punto della parte grafica e pubblicitaria dell'evento, in stretta connessione con il coinvolgimento della stampa locale e sui social network
Attività n.5	Allestimento di uno stand informativo e consegna del materiale e delle adesioni
Attività n.6	Raccolta adesioni e feedback sugli eventi

TABELLA N.6 Obiettivo Specifico, Azione e numero delle Attività

OBIETTIVO N.3 MIGLIORARE LA PROMOZIONE DELL'AIDO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI MASS MEDIA

AZIONE: POTENZIAMENTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Attività n.1	Creazione del profilo instagram, per facilitare la condivisione di materiale fotografico degli eventi che si svolgeranno
Attività n.2	Ricerca e condivisione su face book e twitter delle principali notizie sulla tematica della donazione di organi tessuti e cellule e sugli eventi ad essa connessi
Attività n.3	Aggiornamento del sito web www.aidolanciano.it
Attività n.4	Attività di monitoraggio e controllo della comunicazione sul web

TABELLA N.7 Obiettivo Specifico, Azione e numero delle Attività

OBIETTIVO N.4 SENSIBILIZZARE, COINVOLGERE ED EDUCARE ALLA CULTURA DELLA DONAZIONE NEI LUOGHI DI SOCIALIZZAZIONE DEI GIOVANI

AZIONE: CREAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI LUDICO RICREATIVI

Attività n.1	Proposta di coinvolgimento nei principali luoghi di socializzazione dei giovani
Attività n.2	Organizzazione, stesura del calendario e svolgimento delle attività ludico-ricreative (concerti,tornei sportivi etc.)
Attività n.3	Messa a punto della parte grafica e pubblicitaria degli eventi in stretta connessione con il coinvolgimento della stampa locale e sui social network
Attività n.4	Distribuzione di materiale divulgativo e informativo e raccolta di adesioni

TABELLA N.8 Obiettivo Specifico, Azione e numero delle Attività

Attività	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Obiettivo n. 1 Incrementare i consensi sulla donazione degli organi, tessuti e cellule												
1												
2												
3												
4												
5												
6												

Attività	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Obiettivo n. 2 Aumentare la conoscenza e i consensi sulla donazione degli organi nei comuni limitrofi alla città di Lanciano												
1												
2												
3												
4												
5												

Attività	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Obiettivo n. 3 Migliorare la promozione dell'AIDO attraverso l'utilizzo dei mass media												
1												
2												
3												
4												

Attività	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Obiettivo n. 4 Sensibilizzare, coinvolgere e educare alla cultura della donazione nei luoghi di socializzazione dei giovani												



TABELLA N. 9 Diagramma di Gantt, cronogramma delle singole attività suddivise per obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le risorse umane e le professionalità di cui necessita il progetto per il suo corretto svolgimento sono le seguenti:

Azione svolta	Tipo rapporto con ODV – Ente di appartenenza
Supervisore del progetto e colui che indirizza e guida i volontari di servizio civile nella realizzazione del progetto nella sua totalità.	Presidente dell'AIDO Lanciano
Responsabile degli obiettivi n.1, avrà il compito di coordinare gli incontri e i volontari, stabilire delle relazioni proficue con i comuni limitrofi e di presenziare a tutti gli eventi dei quali è responsabile. Infine raccogliere i dati e monitorare i risultati.	N. 1 volontario dell'AIDO, medico con provata esperienza nel settore dei trapianti e della donazione di organi, tessuti e cellule.
Figura di riferimento per l'obiettivo n.1, avrà il compito di emozionare, coinvolgere e sensibilizzare le persone sulla tematica della donazione e sui suoi benefici	N.1 volontario dell'AIDO, che possa testimoniare i molteplici benefici dei trapianti e della donazione di organi, tessuti e cellule, perché ne beneficiato in prima persona.
Responsabile dell'obiettivo n. 2, curerà le relazioni con i comuni limitrofi a Lanciano e coordinerà la compilazione del calendario e l'allestimento di tutti gli info point. Infine raccogliere i dati e monitorare i risultati.	N. 1 volontario dell'AIDO, abile nel relazionarsi con gli enti pubblici e che ne conosca approfonditamente i meccanismi.
Responsabile degli obiettivi n. 3 e 4, avrà il compito di gestire la comunicazione sul web e di controllare la pubblicazione dei post di Facebook, Twitter, Instagram e sul sito web. Inoltre coordinerà tutte le attività ludico-ricreative rivolte ai giovani	N.1 volontario dell'AIDO, avente provata esperienza in comunicazione e conoscenza approfondita del mondo del web e dei social network
Responsabile area editoria e stampa, seguirà e coordinerà i volontari nelle fasi di preparazione del materiale formativo e informativo	N. 1 volontario dell'azienda partner Digital Vision

I volontari saranno presenti durante tutti gli eventi organizzati dall'AIDO al fine di assicurare la vigilanza sulla salute dei cittadini coinvolti.	N.3 volontari dell'ente partner Croce Arcobaleno
Il volontario dell'ARABA dovrà interfacciarsi con i volontari di Servizio Civile e con tutte le altre figure del progetto, fornendo il suo apporto affinché tutti gli obiettivi vengano raggiunti nei tempi e nei modi prestabiliti	N.1 volontario dell'ente partner ARABA

TABELLA N. 10 Azione svolta, tipo rapporto con ODV – Ente di appartenenza

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Obiettivo n 1 Incrementare i consensi sulla donazione degli organi, tessuti e cellule

Il volontario di servizio civile, svolgerà attività di supporto nelle fasi: di organizzazione, di coinvolgimento delle risorse umane medico-scientifiche, di compilazione del calendario degli eventi e nella fase di messa a punto a livello grafico e pubblicitario. Avrà un ruolo centrale nell'allestimento dello stand informativo e nella divulgazione del materiale informativo e nella successiva raccolta delle adesioni. Le risorse umane coinvolte saranno: volontario dell'AIDO avente competenze medico-scientifiche, volontario dell'azienda partner Digital Vision, volontario AIDO che fornirà la sua testimonianza sulla tematica della donazione, volontario dell'ente partner A.R.A.B.A, volontari ente partner Croce Arcobaleno.

Obiettivo n. 2 Aumentare la conoscenza e i consensi sulla donazione degli organi nei comuni limitrofi alla città di Lanciano

Il volontario di servizio civile svolgerà attività di supporto nelle fasi: di relazione con gli enti locali, di compilazione del calendario degli eventi, nell'elaborazione della parte grafica e pubblicitaria dell'evento. Sarà chiamato ad una maggiore centralità sulla condivisione degli eventi sui social network e sulla stampa locale, allestimento degli info point nei comuni limitrofi, nel predisporre delle attività d'intrattenimento e nella distribuzione del materiale divulgativo e nella raccolta dei consensi. Le risorse umane coinvolte saranno: presidente dell'AIDO, volontario dell'AIDO, volontario dell'azienda partner Digital Vision, volontario dell'ente partner A.R.A.B.A, volontari ente partner Croce Arcobaleno.

Obiettivo n. 3 Migliorare la promozione dell'AIDO attraverso l'utilizzo dei mass media

Il volontario di servizio civile sarà coinvolto in prima persona nelle fasi di: ricerca e condivisione su Facebook e Twitter delle principali notizie sulla tematica della donazione di organi tessuti e cellule, nella creazione di un profilo Instagram e del suo sviluppo. Redigerà un report scritto per ogni evento svoltosi e svolgerà attività di supporto nella pubblicazione sul sito web www.aidolanciano.it e nell'attività di monitoraggio e controllo della comunicazione sul web. Le risorse umane coinvolte saranno: presidente dell'AIDO, volontario dell'AIDO con provata esperienza nel campo della comunicazione, volontario dell'azienda partner Digital Vision, volontario dell'ente partner A.R.A.B.A.

Obiettivo n. 4 Sensibilizzare, coinvolgere e educare alla cultura della donazione nei luoghi di socializzazione dei giovani;

Il volontario di servizio civile sarà protagonista nella fase di coinvolgimento dei giovani nei loro luoghi di socializzazione, nella fase di realizzazione delle attività ludico-ricreative, nella fase di condivisione degli eventi sui social network e nella distribuzione di materiale divulgativo e nella fase di raccolta dei consensi. Invece avrà una funzione di supporto nelle fasi di organizzazione e compilazione del calendario e nella fase di coinvolgimento della stampa locale. Le risorse umane coinvolte saranno: presidente dell'AIDO, volontario dell'AIDO con provata esperienza nel campo della comunicazione, volontario dell'azienda partner Digital Vision, volontario dell'ente partner A.R.A.B.A, volontario dell'ente partner Croce Arcobaleno.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Il primo obbligo dei volontari di Servizio Civile Nazionale è il **rispetto della privacy** di coloro che decidono di sottoscrivere l'adesione all'Associazione Italiana Donatori Organi (AIDO) lasciando i propri dati personali.

Si richiede inoltre la **disponibilità e flessibilità oraria** (senza alterare il monte ore settimanali) e la disponibilità a **presenziare ad incontri e eventi** durante il fine settimana. Ai volontari, è richiesta la **disponibilità a visite presso strutture o enti finalizzati alla formazione** e incontri di altro tipo utili al raggiungimento degli obiettivi precedentemente citati.

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

L'AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" di Lanciano in 32 anni di presenza sul territorio ha sempre promosso attività di comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche del volontariato.

L'associazione infatti non si limita alla sola promozione della donazione di Organi Tessuti e Cellule, ma estende il proprio operato sensibilizzando la cittadinanza sui temi della salute, della cultura e dello sport.

Tra i vari interessi vi è la promozione del Servizio Civile Nazionale, come valido strumento per formare i giovani nel mondo del volontariato. L'AIDO si impegna così a promuovere il Servizio Civile Nazionale attraverso le seguenti attività:

1. *Giornata formativa e informativa.* La giornata sarà organizzata in un periodo favorevole per il coinvolgimento dei giovani. Tutti i giovani coinvolti saranno informati sulle possibilità che il Servizio Civile Nazionale offre come esperienza formativa e di crescita. **5 ore**
2. *Opuscoli e volantini.* Saranno predisposti dei volantini e degli opuscoli sull'esperienza del Servizio Civile Nazionale presso l'AIDO di Lanciano da distribuire su tutto il territorio allo scopo di raggiungere anche le zone più periferiche del territorio. **20 ore**
3. *Sito internet, pagina Facebook, profilo Twitter e profilo Instagram.* Saranno attuate diverse campagne comunicative al fine di promuovere il Servizio Civile Nazionale alle generazioni più giovani che sfuggono agli incontri e alla carta stampata. **20 ore**

Il totale delle ore messe a disposizione per le attività di promozione del Servizio Civile Nazionale è di **45 ore**.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

La selezione dei candidati passa attraverso due fasi:

- I. La prima fase prevede la valutazione dei curricula e della documentazione pervenuta in allegato con la domanda di ammissione per un massimo di 30 punti. In questa fase saranno valutati le esperienze pregresse, i titoli di studio, titoli professionali ed altre eventuali conoscenze ed esperienze;
- II. La seconda fase della selezione prevede la valutazione dei colloqui conoscitivi con i candidati per un massimo di 70 punti, di conseguenza questa fase è particolarmente importante per l'esito della selezione. Durante il colloquio avrà particolare importanza la valutazione dell'OLP, principale attore dell'ente e del progetto e maestro dei futuri volontari.

La massima valutazione possibile è 100 punti. Di conseguenza per essere considerati idonei ed inseriti nella graduatoria finale bisognerà raggiungere un minimo di 60 punti su 100.

Qui di seguito le voci che saranno valutate in entrambe le fasi della selezione.

Valutazione del curriculum vitae:

1. *Precedenti esperienze di volontariato o lavorative (per un massimo di 7 punti si valuterà solo l'esperienza col punteggio più alto)*
 - 1.1. Presso l'ente proponente il progetto – 7 punti
 - 1.2. Nello stesso settore dell'ente proponente ma presso un ente differente – 6 punti
 - 1.3. In un settore analogo ma presso un ente differente – 5 punti

- 1.4. In un settore differente – 4 punti
2. *Titoli di studio (per un massimo di 7 punti si valuterà solo il titolo di studio più alto)*
 - 2.1. Laurea (triennale o specialistica) attinente al progetto – 7 punti
 - 2.2. Laurea (triennale o specialistica) non attinente al progetto – 6 punti
 - 2.3. Diploma di scuola media superiore attinente al progetto – 5 punti
 - 2.4. Diploma di scuola media superiore non attinente al progetto – 4 punti
 - 2.5. Titoli di studio inferiori – 4 punti
3. *Titoli professionali (per un massimo di 6 punti si valuterà solo il titolo professionale più elevato)*
 - 3.1. Titoli professionali attinenti – 6 punti
 - 3.2. Titoli professionali non attinenti – 4 punti
 - 3.3. Titoli professionali assenti – 0 punti
4. *Esperienze aggiuntive (animatore, musicista, etc. per un massimo di 5 punti)*
5. *Altre conoscenze (lingue, informatica, teatro, etc. per un massimo di 5 punti)*

La valutazione del curriculum vitae prevede un **massimo di 30 punti**.

Colloquio conoscitivo

- A. *Condivisione degli obiettivi del progetto da parte del candidato volontario (massimo 70 punti)*
- B. *Disponibilità a continuare le attività a fine servizio (massimo 70 punti)*
- C. *Motivazioni generali del candidato per la prestazione del Servizio Civile Nazionale (massimo 70 punti)*
- D. *Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (massimo 70 punti)*
- E. *Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (pernottamento, trasferimenti, flessibilità oraria, etc.) (massimo 70 punti)*
- F. *Conoscenza pregressa della storia del servizio civile e dell'obiezione di coscienza (massimo 70 punti)*
- G. *Particolari doti umane e abilità comunicative (massimo 70 punti)*
- H. *Altri elementi (massimo 70 punti)*

La valutazione del colloquio conoscitivo sarà definita dalla media aritmetica dei punteggi di ogni singolo punto: $(A+B+C+D+E+F+G+H)/8$ (Es. se la sommatoria delle voci sarà pari a 500, il punteggio finale sarà $500/8=62,5$ punti per la valutazione del colloquio conoscitivo)

La valutazione del colloquio conoscitivo prevede un **massimo di 70 punti**.

La valutazione finale della selezione è data dalla somma della valutazione del curriculum vitae e del colloquio conoscitivo.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

L'AIDO gruppo comunale "G. Ciampini" di Lanciano prevede un piano di monitoraggio per controllare le attività svolte e le impressioni dei volontari. Il piano di monitoraggio si avvale di strumenti semplici (questionari) da sottoporre ai volontari SCN così da verificare l'andamento delle attività EX-ANTE, IN ITINERE ED EX-POST durante tutto il periodo di Servizio Civile Nazionale. Nel caso in cui i risultati raggiunti non corrispondano ai risultati attesi (punto 7) si interverrà con azioni correttive al fine di raggiungere tutti gli obiettivi.

*FAC-SIMILE
(Allegato A)*

**MONITORAGGIO INIZIALE ATTIVITA'
Progetto "SOCIAL AIDO"**

Ente AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" Lanciano

1. Come sei venuto a conoscenza della possibilità di svolgere il Servizio Civile Nazionale presso l'AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" Lanciano?

- Da amici o parenti;
- Da internet;
- Sono già volontario dell'ente;
- Da altre fonti

(specificare) _____

2. Cosa ti aspetti dall'esperienza di Servizio Civile Nazionale?

3. Hai letto il progetto ?

- Sì
- No

4. Quante dichiarazioni di consenso alla donazione di organi, tessuti e cellule sono state raccolte nel precedente anno? (dati rilevabili dai registri AIDO)

5. A quante e quali iniziative l'AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" Lanciano ha aderito come copromotore nel precedente anno? (dati rilevabili dai registri AIDO)

6. Quali risultati sono stati raggiunti dalla gestione delle pagine online prima dell'inizio del periodo di servizio civile? (Numero di follower su Twitter e numero like su Facebook)

7. Quanti ragazzi over 30 sono stati intercettati durante l'ultimo anno? (dati rilevabili dai registri AIDO)

*FAC-SIMILE
(Allegato B)*

MONITORAGGIO QUADRIMESTRALE ATTIVITA'
Progetto "SOCIAL AIDO"
Ente AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" Lanciano

1. Quali delle seguenti attività sono state svolte, ad oggi, al fine di aumentare i consensi alla donazione di organi, tessuti e cellule? (E' possibile barrare più risposte)

- Ricerca delle opportunità promozionali (manifestazioni, fiere, etc.);
- Coordinamento con i responsabili delle iniziative a cui partecipare come copromotori e predisposizione di un calendario;
- Predisposizione del materiale informativo-divulgativo, e promozione online;
- Predisposizione stand informativo;
- Nessuna.

2. Quante ore sono state dedicate SETTIMANALMENTE a ogni attività sopra indicata?

ATTIVITÀ	0-6 ORE	6-12 ORE	12-18 ORE	18-24 ORE	24-30 ORE
Ricerca delle opportunità promozionali (manifestazioni, fiere, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coordinamento con i responsabili delle iniziative a cui partecipare come	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

copromotori e predisposizione di un calendario					
Predisposizione del materiale informativo-divulgativo, e promozione online	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Predisposizione stand informativo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3. Quali delle seguenti attività sono state svolte, ad oggi, al fine di aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini riguardo la donazione? (E' possibile barrare più risposte)

- Coinvolgimento e coordinamento delle realtà territoriali soprattutto nei comuni limitrofi (associazioni, centri di aggregazioni, parrocchie, centri di formazione ecc.);
- Programmazione temporale e logistica della campagna d'incontri "Tour dell'A.I.D.O.";
- Predisposizione del materiale informativo e di questionari conoscitivi volti all'accertamento del livello di conoscenza e di consapevolezza sulla donazione dei cittadini;
- Predisposizione incontri;
- Raccolta e rielaborazione dati;
- Nessuna.

4. Quante ore sono state dedicate SETTIMANALMENTE a ogni attività sopra indicata?

ATTIVITA'	0-6 ORE	6-12 ORE	12-18 ORE	18-24 ORE	24-30 ORE
Coinvolgimento e coordinamento delle realtà territoriali soprattutto nei comuni limitrofi (associazioni, centri di aggregazioni, parrocchie, centri di formazione, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Programmazione temporale e logistica della campagna d'incontri "Tour dell'A.I.D.O."	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Predisposizione del materiale informativo e di questionari conoscitivi volti all'accertamento del livello di conoscenza e di consapevolezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

sulla donazione dei cittadini					
Predisposizione incontri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Raccolta e rielaborazione dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5. Quali delle seguenti attività sono state svolte, ad oggi, al fine di aumentare e migliorare l'uso delle nuove tecnologie di comunicazione? (E' possibile barrare più risposte)

- Azione di ricerca online di pagine esistenti sulla donazione di organi e verifica dell'attività che svolgono;
- Creazione e/o gestione di siti, blog e pagine sui social network (Facebook, Instagram e Twitter) dell'AIDO di Lanciano;
- Attività di animazione online attraverso la creazione e condivisione di articoli ed eventi riguardanti la donazione di organi, tessuti e cellule;
- Attività di monitoraggio e controllo;
- Nessuna.

6. Quante ore sono state dedicate SETTIMANALMENTE a ogni attività sopra indicata?

ATTIVITA'	0-6 ORE	6-12 ORE	12-18 ORE	18-24 ORE	24-30 ORE
Azione di ricerca online di pagine esistenti sulla donazione di organi e verifica dell'attività che svolgono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Creazione e/o gestione di siti, blog e pagine sui social network (Instagram, Facebook, Instagram e Twitter) dell'AIDO di Lanciano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di animazione online attraverso la creazione e condivisione di articoli ed eventi riguardanti la donazione di organi, tessuti e cellule	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di monitoraggio e controllo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

7. Quali delle seguenti attività sono state svolte, ad oggi, al fine di educare alla cultura della donazione tra i giovani

- Proposta di coinvolgimento dei giovani under 30;
- Organizzazione temporale degli incontri con attività ludico-ricreative sul tema della donazione;
- Predisposizione del materiale informativo e promozione delle attività online;
- Realizzazione degli incontri e delle attività;
- Attività di monitoraggio dei risultati;
- Nessuna.

8. Quante ore sono state dedicate SETTIMANALMENTE a ogni attività sopra indicata?

ATTIVITA'	0-6 ORE	6-12 ORE	12-18 ORE	18-24 ORE	24-30 ORE
Proposta di coinvolgimento dei giovani under 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Organizzazione temporale degli incontri con attività ludico-ricreative sul tema della donazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Predisposizione del materiale informativo e promozione delle attività online	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Realizzazione degli incontri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di monitoraggio dei risultati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

9. Quante dichiarazioni di consenso alla donazione di organi, tessuti e cellule sono state raccolte dall'inizio del servizio civile?

10. A quante e quali iniziative l'AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" Lanciano ha aderito come copromotore dall'inizio del servizio civile?

11. Quali risultati sono stati raggiunti dalla gestione delle pagine online dall'inizio del servizio civile? (Numero di follower su Twitter e numero like su Facebook e numero di seguaci su Instagram)

12. Ad oggi, quanti giovani under 30 sono stati coinvolti?

13. Hai suggerimenti o consigli al fine di migliorare l'implementazione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi?

14. Pensi che le tue capacità siano utilizzate ed apprezzate appieno nello svolgimento delle attività?

15. Pensi che le attività svolte finora ti abbiano dato conoscenze e competenze di cui non eri ancora in possesso?

- Sì
- No

Se sì, quali?

MONITORAGGIO FINALE ATTIVITA'
Progetto "SOCIAL AIDO"
Ente AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" Lanciano

1. Quante dichiarazioni di consenso alla donazione di organi, tessuti e cellule sono state raccolte dall'inizio del servizio civile?

2. A quante e quali iniziative l'AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" Lanciano ha aderito come copromotore dall'inizio del servizio civile?

3. Quali risultati sono stati raggiunti dalla gestione delle pagine online dall'inizio del servizio civile? (Numero di follower su Twitter, numero like su Facebook e numero di seguaci su Instagram)

4. Ad oggi, quanti giovani under30 sono stati contattati nelle attività ludico-ricreative?

5. Come valuti nel complesso l'esperienza di Servizio Civile Nazionale presso l'AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" di Lanciano?

- Molto positiva
- Abbastanza positiva
- Poco positiva
- Per niente positiva

6. Come valuti nel complesso l'organizzazione del progetto di Servizio Civile Nazionale svolto presso l'AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" di Lanciano?

- Ottima
- Buona
- Discreta
- Sufficiente
- Insufficiente

7. Le tue aspettative riguardo la partecipazione al progetto di Servizio Civile Nazionale "SOCIAL AIDO" sono state soddisfatte?

- Sì, del tutto
 Sì, ma solo in parte (specificare i motivi)

- No, per niente (specificare i motivi)

8. Consigliaresti quest'esperienza ad un/a tuo/a amico/a?

- Sì, perché _____
 No, perché _____

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Assenti

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per la realizzazione del progetto e per il raggiungimento degli obiettivi specifici (vedi punto 7) saranno necessarie alcune risorse finanziarie aggiuntive, specificate nella tabella sottostante.

RISORSA	QUANTITA'	OBIETTIVO	PREZZO PREVENTIVATO
Manutenzione stampante fotocopiatrice	n.p.	Risorsa necessaria al raggiungimento di tutti gli obiettivi	€ 200,00
Cancelleria	n.p.	Risorsa necessaria al raggiungimento di tutti gli obiettivi	€ 150,00
Flyer e materiale Informativo	n.p.	Risorsa necessaria al raggiungimento di tutti gli obiettivi	€ 300,00
Gazebo	1 pz.	Risorsa necessaria al raggiungimento degli obiettivi n.1 n.2 e n. 4	€ 80,00

Fotocamera digitale	1 pz.	Risorsa necessaria al raggiungimento degli obiettivi n. 3 e n.4	€ 200,00
Abbonamento ADSL	12mesi	Risorsa necessaria al raggiungimento di tutti gli obiettivi	€ 240,00
Materiale didattico per la formazione (specifica e generale)	n.p.	Risorsa necessaria per la corretta formazione dei volontari di Servizio Civile	€ 40,00
TOTALE			€ 1210,00

TABELLA N. 11 Risorse Finanziarie aggiuntive, quantità, obiettivo e prezzo preventivato

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

La rete a sostegno del progetto è formata dei seguenti enti:

A.R.A.B.A. Associazione Regionale Antifumo Basilico Alessandrini (ENTE NO PROFIT).

Scopo comune dell'A.R.A.B.A. e dell'A.I.D.O. è la promozione e la sensibilizzazione della cittadinanza ad un sano stile di vita e di conseguenza l'ente proponente il progetto beneficerà dell'aiuto e del sostegno dell'A.R.A.B.A. nelle seguenti attività di progetto

Obiettivo n. 1 – Incrementare i consensi sulla donazione di Organi, Tessuti e Cellule

1. Progettazione e organizzazione degli eventi promozionali (intercettazione del luogo dove attuare il convegno, disponibilità delle autorità locali);
2. Coordinamento con i responsabili delle iniziative a cui partecipare come copromotori e predisposizione di un calendario;
3. Allestimento di un stand informativo e consegna del materiale e delle adesioni;

Obiettivo n. 2 – Aumentare la conoscenza e i consensi sulla donazione di Organi Tessuti e Cellule nei comuni limitrofi ma di competenza del Gruppo di Lanciano

1. Contattare da parte dei vertici dell'AIDO i sindaci dei comuni di cui il gruppo comunale di Lanciano è capofila (Treglio, Santa Maria Imbaro, Fossacesia, Paglieta, Frisa, Castel Frentano, Mozzagrogna, Sant'Eusanio del Sangro, Rocca San Giovanni.);
2. Stilare calendario "Tour dell'AIDO" prestando particolare attenzione alla connessione tra gli aventi proposti e le festività patronali dei singoli comuni;
3. Allestimento degli info point nei comuni limitrofi alla città di Lanciano e predisporre delle attività d'intrattenimento che attirino la popolazione.

Obiettivo n. 4 – Sensibilizzare, coinvolgere e educare alla cultura della donazione

nei luoghi di socializzazione dei giovani

1. Proposta di coinvolgimento dei principali luoghi di socializzazione dei giovani sul territorio;
2. Organizzazione, stesura del calendario e svolgimento delle attività ludico-ricreative (concerti, tornei sportivi etc.);

DIGITAL VISION di Rosato Francesco (ENTE PROFIT)

L'Ente proponente il progetto beneficerà dell'ausilio e della professionalità in campo grafico e comunicativo della DIGITAL VISION nelle seguenti attività di progetto:

Obiettivo n. 1 – Incrementare i consensi sulla donazione degli Organi, Tessuti e Cellule

1. Messa a punto della parte grafica e pubblicitaria dell'evento, in stretta connessione con il coinvolgimento della stampa locale e sui social network.

Obiettivo n. 2 - Aumentare la conoscenza e i consensi sulla donazione di Organi, Tessuti e Cellule nei comuni limitrofi ma di competenza del Gruppo di Lanciano

1. Messa a punto della parte grafica e pubblicitaria dell'evento, in stretta connessione con il coinvolgimento della stampa locale e sui social network.

Obiettivo n. 4 - Aumentare la conoscenza e i consensi sulla donazione di Organi, Tessuti e Cellule nei comuni limitrofi ma di competenza del Gruppo di Lanciano

1. Messa a punto della parte grafica e pubblicitaria dell'evento, in stretta connessione con il coinvolgimento della stampa locale e sui social network.

CROCE ARCOBALENO (ENTE PROFIT) essendo scopo comune la vigilanza e la sicurezza dei cittadini in occasione di manifestazioni ed eventi, l'ente proponente il progetto beneficerà degli strumenti e della professionalità della suddetta nelle seguenti attività di progetto:

Obiettivo n. 1 - Incrementare i consensi sulla donazione degli Organi, Tessuti e Cellule

1. Allestimento di uno stand informativo.

Obiettivo n. 2 - Aumentare la conoscenza e i consensi sulla donazione di Organi, Tessuti e Cellule nei comuni limitrofi ma di competenza del Gruppo di Lanciano

1. Predisposizione di mezzi di trasporto per manifestazioni sportive, nonché postazione fissa mezzo di soccorso durante tutte le manifestazioni, sia esse sportive che culturali.

Obiettivo n. 4 - Sensibilizzare, coinvolgere e educare alla cultura della donazione nei luoghi di socializzazione dei giovani

1. Predisposizione di mezzi di trasporto per manifestazioni sportive, nonché postazione fissa mezzo di soccorso durante tutte le manifestazioni, sia esse sportive che culturali.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per raggiungere tutti gli obiettivi del progetto (vedi punto 7) attraverso la messa in atto delle attività (vedi punto 8.1) saranno necessarie risorse tecniche e strumenti qui sotto elencati:

1. Sede AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" di Lanciano, C/o Cittadella del volontaria Ospedale Civico F. Renzetti, Via del Mare 1, Lanciano (CH);
2. Locali adatti agli eventi;
3. N. 2 computer con software utili per predisporre banche dati, presentazioni e documenti;
4. Collegamento alla rete Internet e posta elettronica;
5. Stampante e fotocopiatrice;
6. Telefono e fax;
7. Cancelleria;
8. Macchina fotografica e proiettore;
9. Gazebo;
10. Tavolo e sedie richiudibili e trasportabili;
11. Materiale esplicativo e documentativo sul tema della donazione di organi, tessuti e cellule;

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Assenti

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Assenti

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Le competenze acquisibili sono le seguenti:

- Competenze di tipo professionale utili nell'ambito della comunicazione col pubblico;
- Competenze organizzative riguardo eventi, manifestazioni e incontri in genere;
- Competenze comunicative via web;
- Competenze amministrative e gestionali riguardo l'associazionismo;
- Competenze culturali e pedagogiche da sviluppare a contatto;
- Competenze legali riguardo la regolamentazione dei trapianti;
- Competenze più generali di tipo pratico ed etico riguardo la donazione di organi tessuti e cellule.

Le competenze appena elencate saranno certificate e riconosciute con attestato dal presidente dell'AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" di Lanciano

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Centro Servizi per il Volontariato di Chieti, Via dei Frentani, 81 Chieti
Sito internet: www.csvch.org
E-mail: csvch@csvch.org

30) Modalità di attuazione:

La formazione generale è effettuata mediante lezioni frontali e non, presso la sede indicata. Essa fa ricorso a **formatori generali volontari dell'Ente proponente, accreditati dall'UNSC:**

1) Roberto STANCHI;

2) Giuseppe PAGLIONE.

Verranno utilizzate le aule, le strutture e le apparecchiature in dotazione presso la sede indicata.

Come previsto dalle Linee Guida sulla formazione generale, verranno utilizzati **esperti** per i moduli concernenti la Protezione Civile e la Rappresentanza dei volontari di servizio civile.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

NO

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Per la realizzazione della formazione generale verranno utilizzate due metodologie:

1. **Lezioni frontali.** Il metodo più classico d'insegnamento viene qui proposto in chiave rivisitata, rendendo la lezione interattiva. Nella convinzione che le lezioni frontali non debbano essere semplice passaggio di nozioni e di saperi, l'interazione tra formatore e volontari vuole essere spazio per domande, dibattiti e chiarimenti sugli argomenti proposti in un'ottica di crescita reciproca. Il **60% del totale delle ore di formazione** generale verrà affrontato con questa metodologia.

Dinamiche non formali. Questa metodologia ha lo scopo di creare dinamiche di gruppo positive facilitando i processi di apprendimento. Il **40% del totale delle ore di formazione** verrà affrontato con questa metodologia.

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale sarà suddivisa in nove moduli di 5 ore ognuno. I moduli formativi sono i seguenti:

1. L'identità del gruppo in formazione – 1 ora lezione frontale, 4 ore lezione non formale

1.1. Definizione dell'identità di gruppo dei volontari di Servizio Civile Nazionale

1.2. Tipologie di gruppo (team, gruppi di lavoro, etc.)

- 1.3. Gestione dei conflitti;
- 1.4. Lavoro sulle aspettative dei volontari;
- 1.5. Lavoro sulle motivazioni dei volontari;
- 1.6. Lavoro sugli obiettivi individuali dei volontari.
- 2. Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale – 5 ore lezione frontale**
 - 2.1. Evoluzione storica del Servizio Civile Nazionale a partire dall'obiezione di coscienza;
 - 2.2. Fondamenti istituzionali del Servizio Civile Nazionale.
- 3. Difesa della patria – 1 ora lezione frontale, 4 ore lezione non formale**
 - 3.1. Concetto di patria;
 - 3.2. Difesa della patria come dovere del cittadino;
 - 3.3. Difesa non armata, pacifismo e non-violenza;
 - 3.4. Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;
 - 3.5. Ordinamento ONU (Organizzazione Nazioni Unite)
- 4. Evoluzione legislativa e carta d'impegno etico – 2 ore lezione formale, 3 ore lezione non formale**
 - 4.1. Legge n. 772 del 15 dicembre 1972 "Norme per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza";
 - 4.2. Legge n. 230 dell'8 luglio 1998 "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza";
 - 4.3. Legge n. 130 del 2 agosto 2007 "Modifiche alla legge 8 luglio 1998 n. 230 in materia di obiezione di coscienza";
 - 4.4. Legge n. 64 del 6 marzo 2001 "Istituzione del Servizio Civile Nazionale";
 - 4.5. Sentenza n. 164 della Corte Costituzionale del 24 maggio 1985;
 - 4.6. Articolo n. 52 della Costituzione Italiana.
- 5. Forme di cittadinanza individuale e collettiva – 2 ore lezione frontale, 3 ore lezione non formale**
 - 5.1. Educazione alla pace;
 - 5.2. Impegno politico e sociale;
 - 5.3. Democrazia partecipata;
 - 5.4. Partecipazione alle elezioni e ai referendum.
- 6. Protezione civile – 5 ore lezione frontale con la presenza di un esperto in materia**
 - 6.1. Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
 - 6.2. Previsione e prevenzione rischi;
 - 6.3. Legalità legata alla prevenzione e alla ricostruzione.
- 7. Rappresentanza dei volontari di servizio civile – 5 ore lezione frontale con la presenza di un esperto in materia**
 - 7.1. Candidatura per l'elezione a rappresentanti;
 - 7.2. Partecipazione alle elezioni;
 - 7.3. Compiti dei rappresentanti e dei delegati regionali.
- 8. Progettazione e lavoro per progetti – 1 ora lezione frontale, 4 ore lezione non formale**
 - 8.1. Cos'è un progetto;
 - 8.2. Lavoro in team per la stesura di progetti.
- 9. Il servizio civile e le sue figure – 5 ore lezione frontale**
 - 9.1. UNSC (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile);
 - 9.2. OLP (Operatore Locale di Progetto) e RLEA (Responsabile Locale di Ente Accreditato);
 - 9.3. Volontario di Servizio Civile;

9.4. Enti di Servizio Civile.

34) Durata:

La durata totale della formazione generale sarà di **45 ore (di cui 27 ore di lezione frontale e 18 ore di lezione non formale)** per volontario. Il monte ore sarà somministrato **interamente entro il 180° giorno di servizi**

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" di Lanciano, C/o Ospedale Civile "F. Renzetti" Via del Mare, I 66034 Lanciano (CH)
Sito internet: www.aidolanciano.it
Email: lanciano@aido.it

36) Modalità di attuazione:

In proprio con i formatori dell'ente AIDO gruppo Comunale "G. Ciampini" di Lanciano.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

FORMATORE A – Dott. Fabrizio Fumarola nato a Chieti il 13 Ottobre 1963
FORMATORE B – Ing. Dario D'Orazio nato a Lanciano (CH) il 10 Settembre 1983

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Il **Dr. Fabrizio Fumarola** ha conseguito la *laurea in Medicina e Chirurgia* Presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti nel 1994, ottenendo nello stesso anno l'abilitazione professionale in medicina e chirurgia. Presso la stessa Università, nel 1999, consegue la *specializzazione in Anestesia e Rianimazione* con votazione 70/70.

Il Dr. Fumarola è dal 2011 **coordinatore locale dei trapianti** nel presidio ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano.

Tra le esperienze in merito è possibile annoverare "*Accertamento della morte cerebrale e prelievo di organi a scopo di trapianto*" presso l'ASL di Lanciano-Vasto nel 2003. Ha seguito il corso "*TPM 2010: corso nazionale per coordinatori alla donazione e al prelievo di organi*" a Imola nel 2010.

Nel 2011 ha partecipato all'evento "*Sicurezza e qualità dei trapianti: percorsi di ottimizzazione*" della ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila e nel 2013 partecipa al corso "*Incontro della Rete Donazione e Trapianto Regione Abruzzo – Regione Molise*".

Inoltre il Dr. Fumarola partecipa **come relatore e docente nelle seguenti attività didattiche:**

- Corso "*Protocolli operativi sull'accertamento di morte cerebrale e la*

donazione degli organi” tenutosi nel dicembre 2011;

- Evento formativo “*Professionisti a confronto per una speranza di vita: se non ora quando?*” tenutosi a Chieti nel settembre 2012;
- Corso “*Donazione e trapianti d’organo*” del novembre-dicembre 2012;
- Evento formativo “*Prelievo di organi e tessuti*” del novembre-dicembre 2012;
- Evento formativo “*Dalla donazione al trapianto di cornee. Attualità e prospettive. La comunicazione del lutto e il significato della donazione*” nel maggio 2013
- Corso “*Dalla donazione al trapianto: la sicurezza nel processo di donazione di organi e tessuti*” dall’ottobre al dicembre 2013.

Per le altre esperienze in merito alla donazione e trapianto di organi *si rimanda al curriculum vitae allegato al progetto.*

L’**Ing. Dario D’Orazio** ha conseguito la laurea triennale e magistrale in *Ingegneria Civile con indirizzo strutture* presso l’Alma Mater Studiorum (Università degli studi di Bologna); nell’aprile 2014 ha portato a termine il Corso di **Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione – RSPP – Modulo C – Art. 32 comma 2 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia utilizzata in questa parte della formazione sarà l’**action learning** (imparare facendo), i volontari di Servizio Civile saranno inseriti nell’ambiente di servizio e saranno seguiti passo passo nell’insegnamento (**80% del monte ore totale**).

Alla metodologia dell’imparare facendo saranno affiancate anche alcune ore di **lezione frontale** interattiva (**20% del monte ore totale**).

40) *Contenuti della formazione:*

I moduli della formazione specifica hanno lo scopo di rendere autonomi i volontari di Servizio Civile nelle attività previste dal progetto.

I moduli sono 5 e hanno durata variabile:

1. Modulo propedeutico: Formazione ed informazione sui rischi – 5 ore lezione frontale (FORMATORE B)

Formazione ed informazione sui rischi connessi all’impegno dei volontari in progetti di servizio civile. Il modulo è finalizzato all’informazione dei volontari riguardanti i rischi connessi alle attività previste dal progetto.

2. Primo modulo: L’AIDO – 15 ore action learning (FORMATORE A)

- 2.1. Associazione Italiana Donatori di Organi, tessuti e cellule: storia e struttura;
- 2.2. Sistema dei trapianti in Italia;
- 2.3. Il gruppo comunale “G. Ciampini” di Lanciano.

3. Secondo modulo: Donazione, trapianto e leggi competenti – 15 ore action learning e 5 ore di lezione frontale (FORMATORE A)

- 3.1. Definizione di donazione e trapianto;
- 3.2. La dichiarazione di consenso alla donazione;
- 3.3. Banca dati SIA (Sistema Informativo AIDO);
- 3.4. Legge n. 9 del 1° aprile 1999 “Disposizioni in materia di prelievi e di

<p>trapianti di organi e tessuti”;</p> <p>3.5. Centro nazionale trapianti (storia e mission);</p> <p>3.6. Tecniche di informazione e sensibilizzazione;</p> <p>4. Terzo modulo: Procurement, Identificazione del donatore, Idoneità e Percorso della donazione– 15 ore action learning (FORMATORE A)</p> <p>4.1. Procurement Tessuti e Organi;</p> <p>4.2. Identificazione del potenziale donatore;</p> <p>4.3. Idoneità alla donazione;</p> <p>4.4. Percorso dalla donazione al trapianto.</p> <p>5. Quarto modulo: Trapianti e rischi connessi – 12 ore action learning e 3 ore di lezione frontale (FORMATORE A)</p> <p>5.1. Sistema delle banche dati sui donatori e riceventi;</p> <p>5.2. Risk Management nei trapianti;</p> <p>5.3. Trapianti da viventi;</p> <p>5.4. Prelievo delle cornee (realità abruzzese).</p> <p>6. Quinto Modulo: Prelievo ed etica dei trapianti – 7 ore action learning e 3 ore di lezione frontale (FORMATORE A)</p> <p>6.1. Prelievo multiorgano;</p> <p>6.2. Prelievo dei tessuti;</p> <p>6.3. Etica dei trapianti;</p> <p>6.4. Tecniche e strumenti per la messa in rete di associazioni.</p>

41) *Durata:*

<p>La durata totale del corso di formazione specifica sarà di 80 ore (di cui 64 con la metodologia dell’action learning e 16 di lezione frontale). Convinti che essa sia fondamentale per la buona riuscita dell’anno di Servizio Civile, sarà affrontata appieno entro il 90° giorno di servizio.</p>
--

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

<p>Il piano di monitoraggio predisposto per la verifica della formazione, sia generale che specifica, ha come scopo quello di valutare, in due momenti differenti del servizio, i due aspetti della formazione stessa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L’apprendimento, volto a misurare l’effettivo grado di apprendimento dei contenuti da parte dei volontari; 2. La trasferibilità dei contenuti, allo scopo di comprendere quali sono i contenuti utili ed applicabili durante il servizio e quali di questi determinano un cambiamento nel comportamento del volontario. <p>Il piano di monitoraggio avrà inizio all’avvio del periodo di Servizio con un questionario quali-quantitativo sulle esperienze e sulle conoscenze pregresse dei volontari riguardo gli argomenti da trattare durante la formazione.</p> <p>Di seguito verrà predisposto un secondo momento di verifica ex post, allo scopo di verificare il grado di formazione dei singoli volontari a fine formazione.</p> <p>Per i questionari si rimanda ai FAC-SIMILE Allegato D ed Allegato E.</p> <p style="text-align: right;"><i>FAC-SIMILE</i></p>

MONITORAGGIO INIZIALE FORMAZIONE
Progetto "SOCIAL AIDO"
Ente AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" Lanciano

1. Sai cos'è l'obiezione di coscienza?

- Sì;
- Vagamente;
- No;

Se sì, spiega brevemente a parole tue

2. Cos'è, secondo te, la patria?

3. Conosci la Protezione Civile?

- Sì;
- Vagamente;
- No;

Se sì, spiega brevemente a parole tue

4. Conosci l'articolo 52 della Costituzione Italiana?

- Sì;
- Vagamente;
- No;

Se sì, spiega brevemente a parole tue

5. Sai qual è la storia dell'AIDO e della donazione degli organi?

- Sì;
- Vagamente;
- No;

Se sì, spiega brevemente a parole tue

MONITORAGGIO FINALE FORMAZIONE
Progetto "SOCIAL AIDO"
Ente AIDO Gruppo Comunale "G. Ciampini" Lanciano

1. Come valuti la formazione generale a cui hai partecipato? (è possibile barrare più risposte)

- Difficile;
- Facile;
- Interessante;
- Non interessante;
- Utile;
- Inutile.

2. Come valuti la formazione specificata a cui hai partecipato? (è possibile barrare più risposte)

- Difficile
- Facile
- Interessante
- Non interessante
- Utile
- Inutile

3. Si è mai presentata l'occasione, durante lo svolgimento delle attività del servizio civile, di attivare le competenze acquisite durante la formazione generale?

- Sì
- No

Se sì, riguardante quale modulo?

- L'identità del gruppo in formazione
- Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale
- Difesa della patria
- Evoluzione legislativa e carta d'impegno etico
- Forme di cittadinanza individuale e collettiva
- Protezione civile
- Rappresentanza dei volontari di servizio civile
- Progettazione e lavoro per progetti
- Il servizio civile e le sue figure

4. Si è mai presentata l'occasione, durante lo svolgimento delle attività del servizio civile, di attivare le competenze acquisite durante la formazione specificata?

- Sì
- No

Se sì, riguardante quale modulo?

- Primo modulo: L'AIDO
- Secondo modulo: Donazione, trapianto e leggi competenti

- Terzo modulo: Procurement, Identificazione del donatore, Idoneità e Percorso della donazione
- Quarto modulo: Trapianti e rischi connessi
- Quinto Modulo: Prelievo ed etica dei trapianti

5. Hai consigli da dare ai formatori per migliorare la formazione per i prossimi volontari?

- Sì
- No

Se sì, cosa consiglieresti?

Data, 13\10\2015

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

A I D O
Gruppo Comunale Lanciano
IL PRESIDENTE
Cav. Nicola Alessandrini

